ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SERENDIPITY…2017 (Cuneo)

SETTORE e Area di Intervento:

CODIFICA: A02
SETTORE: ASSISTENZA
AREA: MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto **SERENDIPITY…2017 (Cuneo)** si propone di intervenire sui seguenti problemi rilevati:

- *Carente sostegno ai bisogni di assistenza ed educazione dell'infanzia e dei minori*
- Complesso inserimento sociale e culturale dei minori

declinati nei bisogni specifici presentati nei successivi paragrafi.

Di seguito si procederà a descrivere gli obiettivi generali e specifici del progetto suddivisi per tipologia di servizio, come indicato nei punti precedenti. Gli obiettivi sono comuni a tutte le SAP coinvolte nella stessa tipologia di servizio e se sussistono delle differenze verranno segnalate.

A-SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE E CENTRI AGGREGATIVI

OBIETTIVI GENERALI:

- Strutturare dei punti di riferimento ludico, educativi e informativi per i minori;
- Dare l'opportunità di sperimentare le proprie capacità ed il proprio modo di essere;
- Far conoscere il territorio e le scelte intraprese, educare alla cittadinanza attiva;
- Aiutare/sostenere scelte legate al futuro dei giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI:

A1 Ricreare punti di riferimento aggregativi per i minori del territorio
A2 Facilitare la maturazione verso la cittadinanza attiva
A3 Sostenere l''incontro, l'interazione e la cooperazione fra giovani stranieri e giovani italiani
A4 Favorire e promuovere il lavoro di rete, il protagonismo dei minori sul territorio
A5 Favorire l'accompagnamento individualizzato di minori in particolare i minori stranieri di seconda generazione nel percorso scolastico

- Destinatari Diretti: Minori 7/17 anni
- Beneficiari Indiretti: Famiglie, Servizi Sociali, Scuole, Comunità

OBIETTIVO SPECIFICO	SITUAZIONE ATTUALE	AZIONE	INDICATORE
	3 volte all'anno sono promossi concerti e/o	Incrementare la promozione di concerti e serate destinate	n. di giovani coinvolti

A1 Ricreare punti di riferimento aggregativi per i minori del territorio	serate a tema Oggi alcuni minori partecipano a tornei di calcio o di altro sport (dato non identificabile in quanto sono soggetti alle richieste dei minori, altrettanto vale per il numero di minori) 3 annui	ad un ampio pubblico (+2 annui rispetto ai 3 di oggi) Mantenimento degli attuali incontri sportivi	n. di eventi organizzati n. tornei n. minori
A2 Facilitare la maturazione verso la cittadinanza attiva	Si è iniziato a "lavorare" per organizzare incontri fra quanti operano sul territorio in materia di politiche giovanili	Promuovere incontri mirati alla conoscenza dei vari "attori, associativi, privati ed istituzionali" del territorio: almeno 10 incontri (attività oggi parzialmente avviata) Realizzare un servizio di osservazione ed informazione dei fenomeni sociali mirato sulle tematiche giovanili e rivolto ai giovani	n. incontri n. associazioni enti coinvolti n. di ragazzi che accedono al servizio
A3 Sostenere l''incontro, l'interazione e la cooperazione fra giovani stranieri e giovani italiani	Oggi, in modo molto parziale, sono stati realizzati dei laboratori multiculturali	Organizzare attività laboratoriali multiculturali tra minori stranieri e minori italiani (attività oggi parzialmente avviata)	n. attività n. partecipanti
A4 Favorire e promuovere il lavoro di rete, il protagonismo dei minori sul territorio	Si realizzavano eventi già sul territorio di promozione, si vuole potenziare maggiormente tramite il coinvolgimento un numero di persone sempre più ampio	Organizzare momenti di incontro con le associazioni territoriali ed enti pubblici mirati a promuovere i diritti dei minori sul territorio Incremento di eventi, conoscitivi divulgativi rivolti alla popolazione minorile e non solo	n. di incontri (almeno 3 in un anno) n. di eventi organizzati
A5 Favorire l'accompagnamento individualizzato di minori in particolare i minori stranieri di seconda generazione nel percorso scolastico	Attualmente sono previsti dei pomeriggi dedicati al supporto nello svolgimento dei compiti.	Incrementare i momenti pomeridiani dedicati al momento dei compiti con particolare riguardo nei confronti dei minori stranieri.	n. di ore pomeridiane dedicate a questa attività

B-COMUNITA' ALLOGGIO

OBIETTIVI GENERALI:

- Accogliere il minore in un ambiente familiare che risponda alle esigenze di cura quotidiana, educative, relazionali e psicologiche;
- Accompagnare il minore a reintegrarsi all'interno del contesto familiare e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

B1 Creare un ambiente familiare che si occupi e si prenda cura del minore solo
B2 Migliorare la qualità del supporto psicologico
B3 Migliorare l'offerta delle attività laboratoriali e sportive
B4 Aiutare i minori quasi maggiorenni nella ricerca di un lavoro
B5 Coinvolgere i minori sul territorio, anche in eventi con la comunità locale

- Destinatari diretti: minori di età compresa fra i 10 ed i 17 anni
- Beneficiari Indiretti: Famiglie, Servizi Sociali, Scuole, Comunità

OBIETTIVO SPECIFICO	SITUAZIONE ATTUALE	AZIONE	INDICATORE
B1 Creare un ambiente familiare che si occupi e si prenda cura del minore solo	Attualmente è presente un progetto comune che definisce gli obiettivi educativi verso i destinatari	Realizzare un progetto personalizzato per ogni destinatario (ad oggi non presente)	n. progetti personalizzati
B2 Migliorare l'offerta delle attività laboratoriali e sportive	Ad oggi sono attivi 2 laboratori artistici e teatrali Sono organizzate attività sportive che non coinvolgono tutti i minori quali tornei di calcio e/o gare di nuoto E' presente un sostegno per lo svolgimento dei compiti scolastici e assistenza allo studio (2 ore al giorno)	Potenziare attività artistiche, teatrali (+2 lab. rispetto agli attuali) Verrà favorita la partecipazione di alcuni minori a tornei di calcio o a gare di nuoto Sostenere il percorso scolastico dei minori aumentando le attività specifiche a questi rivolte (+1 ora giornaliera di sostegno)	n. di laboratori attivati n. minori inseriti in tornei e gare n. ore di sostegno al giorno
B3 Aiutare i minori quasi maggiorenni nella ricerca di un lavoro	Attività non presente	Introdurre incontri di orientamento al lavoro,ad oggi non presente	n. incontri
B4 Coinvolgere i minori sul territorio, anche in eventi con la comunità locale	E' programmata 1 uscita al mese sul territorio, che non sempre coinvolge tutti i minori Viene organizzato 1 soggiorno annuale al mare o montagna	Coinvolgere tutti i destinatari insieme in un' uscita mensile comune, ad oggi non presente Aumentare le uscite sul territorio (+1 ogni 2 mesi) Mantenimento dell'organizzazione di 1 soggiorno annuale al mare o in montagna	n. di uscite comuni n. di uscite sul territorio Realizzare una uscita in soggiorno al mare/montagna

C-CENTRI DI CUSTODIA ORARIA

OBIETTIVI GENERALI:

- Garantire un'adeguata cura quotidiana del bambino, potenziare le attività che ne favoriscono lo sviluppo mentale e relazionale;
- Essere di supporto nei confronti delle famiglie e dei loro genitori;

OBIETTIVI SPECIFICI:

C1 Mantenere il grado di soddisfazione degli utenti attraverso la cura quotidiana del bambino soddisfacendo le esigenze della famiglia

C2 Sviluppare, nel bambino, la personalità, creatività, capacità di comunicare ed interagire con gli altri e con il mondo esterno

C3 Supportare i genitori nel loro percorso genitoriale e aiutarli a crearsi una rete sociale

C4 Dare continuità al progetto pedagogico per potenziare i bisogni specifici del bambino

- Destinatari Diretti: infanzia 3 mesi/6 anni
- Beneficiari Indiretti: Famiglie, Comunità Locale e Scuole Infanzia

OBIETTIVO SPECIFICO	SITUAZIONE ATTUALE	AZIONE	INDICATORE
C1 Mantenere il grado di soddisfazione degli utenti attraverso la cura quotidiana del bambino soddisfacendo le esigenze della famiglia	Attualmente il Centro di Custodia apre dalle 8 alle 19	Almeno il 90% dell'utenza soddisfatta dal servizio Ampliamento orario di apertura giornaliero e annuale: orario di apertura del Centro di Custodia dalle 7 alle 19 ed anche nei periodi estivi (giugno e luglio)	Questionario di soddisfazione n. ore di apertura giornaliere
C2 Sviluppare, nel bambino, la personalità, creatività, capacità di comunicare ed interagire con gli altri e con il mondo esterno	Attualmente il tempo dedicato al gioco è di circa 2 ore distribuito nei cinque giorni Oggi 3 laboratori di pittura,psicomotricità e musicale Oggi 5 uscite/didattiche sul territorio	Aumentare di 2 ore alla settimana il tempo dedicato al gioco, (oggi circa 3 al giorno) Incremento di laboratori di musica, narrazione etc. (+1 rispetto ad oggi) Mantenimento delle uscite	n. settimanale di ore per il gioco n. laboratori e n. ore di attività n.uscite
C3 Supportare i genitori nel loro percorso genitoriale e aiutarli a crearsi una rete sociale	Si sono fatti i primi passi per strutturare dei momenti dedicati ai genitori con la supervisione dello psicologo e l'organizzazione di momenti di svago per la famiglia	Organizzare momenti di incontro con uno psicologo Organizzare momenti di svago per le famiglie (attività oggi solo parzialmente avviata)	n. di famiglie che partecipano agli incontri n. momenti di svago
C4 Dare continuità al progetto pedagogico per potenziare i bisogni specifici del bambino	Attualmente sono già presenti alcune collaborazioni con le scuole dell'infanzia, da potenziare maggiormente tramite il coinvolgimento diretto dell'equipe insegnanti	Organizzare momenti di incontro con equipe insegnanti delle scuole infanzia Incremento laboratori e attività specifiche costruite sui bisogni del bambino	n. di incontri effettuati (almeno 2) n. laboratori e n. ore di attività

OBIETTIVI GENERALI PER IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale,con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

- **offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.**

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

- **essere al servizio della comunità e del territorio.**

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

- **vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale.**

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

- **testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della L. 64/2001.**

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- gestione positiva del conflitto
- riduzione o superamento della violenza
- acquisizione o riconoscimento dei diritti

L'esperienza di servizio civile *nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di* **educazione alla cittadinanza attiva e solidale***, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti.*

OBIETTIVI SPECIFICI VERSO IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Il progetto **SERENDIPITY…2017** si propone per i giovani volontari una esperienza di crescita personale. Infatti, dal momento dell'adesione al progetto il volontario diviene parte integrante delle equipe di lavoro e elemento fondamentale nella realizzazione delle attività previste dal progetto.

Gli obiettivi specifici che le SAP intendono realizzare con l'attuazione del progetto nei confronti dei volontari sono:

- Favorire un'integrazione pro-attiva del volontario sia con i minori che con le figure professionali presenti nei vari servizi (valore della reciprocità);
- Permettere al volontario di conoscere da vicino, anche se in modo graduale, la realtà dei minori del proprio territorio, delle famiglie ecc.;
- Accompagnare il volontario a gestire in modo autonomo alcune attività semplici di tipo ludico-ricreativo, di accompagnamento, di socializzazione con i minori (valore della capacità);
- Favorire la condivisione tra i volontari dell'esperienza di servizio civile (valore della condivisione);
- Aumentare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la relazione con i minori attraverso il contatto con le ricchezze naturali del territorio;
- Ascoltare il volontario rispetto a punti di debolezza da lui osservati nei servizi offerti ai minori (valore della comunicazione);
- Favorire la propositività del volontario, rispetto ad azioni da intraprendere per trasformare i punti di debolezza in punti di forza (responsabilità civile);

A conclusione dell'anno di servizio civile ***il giovane avrà acquisito il proprio senso civico e capacità di mettersi*** in gioco in situazioni che hanno legami con la vita di tutti i giorni, potrà, così, concretizzare aspetti della L.64/01 che all'inizio sembravano lontani, astratti e difficili.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

FASE DELL'ACCOGLIENZA PER IL PROGETTO SPECIFICO

Il gruppo di volontari in Servizio Civile Nazionale, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell' equipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

Durante la fase di accoglienza all'interno delle SAP i volontari verranno presentati dall'Olp alle diverse figure coinvolte nel progetto: momento importante e fondamentale per far sentire il giovane integrato nell'equipe di lavoro. Il loro inserimento avverrà per "fasi" per evitare loro spiacevoli situazioni di disagio, di paura o di semplice inadeguatezza.

- Fase di osservazione, conoscenza e orientamento (primo mese): accompagnati dall' Olp osserveranno la struttura, le attività che si stanno facendo, gli utenti. Conosceranno le diverse equipe, i diversi gruppi educativi, i coordinatori, gli operatori, l'organizzazione e la programmazione.
  Momento delicato in cui il volontario conosce le proprie emozioni, difficoltà, dubbi, ma anche le proprie attitudini, conoscenze e aspettative.
- Fase di affiancamento (secondo mese): con il supporto dell' Olp affiancheranno gli operatori nelle attività e nella conoscenza degli utenti.
  Momento in cui il volontario apprende metodologie e modalità degli interventi.
- Fase di autonomia (dal terzo mese a seguire): ai volontari verranno affidati dei compiti specifici a supporto degli operatori. Si relazioneranno con gli utenti e inizieranno ad avere "momenti di autonomia" per alcuni compiti specifici.
  Momento in cui il volontario acquisisce consapevolezza delle competenze acquisite e diventa "operativo" in modo autonomo.

COMPITI ASSEGNATI AI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NEL PRESENTE PROGETTO

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in Servizio Civile nel presente progetto, suddividendoli per tipologia di servizio.

Si segnala inoltre che, nell'ambito di ogni servizio, i compiti dei volontari all'interno delle varie SAP sono molto simili, se sussistono delle differenze verranno segnalate.

A-SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE E CENTRI AGGREGATIVI

OBIETTIVO SPECIFICO A1): ricreare punti di riferimento aggregativi per i minori e i giovani del territorio	**ATTIVITA' A1):** luoghi sociali, momenti aggregativi
I VOLONTARI si OCCUPERANNO di: - **Essere di supporto nella realizzazione delle attività di animazione e relazione.** Avrà il compito di accompagnare e vigilare i giovani ai tornei sportivi. A lui verrà affidato il compito dell'iscrizione, della consegna dei documenti e di quant'altro per poter partecipare al torneo. Evidenzierà i concerti e/o gli eventi che si svolgeranno sul territorio, si occuperà dell'acquisto dei biglietti, supporterà l'animatore nella organizzazione della serata. - **affiancare** l'educatore e/o l'animatore nella organizzare la partecipazione ad eventi iscrivendo alcuni giovani all'evento, informandosi degli appuntamenti, calanderizzando le uscite. Per la partecipazioni a tali uscite verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporaneo di sede	
OBIETTIVO SPECIFICO A2): **sviluppare la coscienza civica**	**ATTIVITA' A2):** **cittadinanza attiva**
I VOLONTARI si OCCUPERANNO di: - **supportare** l'operatore, nella predisposizione della calendarizzazione degli incontri, sentirà gli invitati(associazioni, esperti), si assicurerà della loro presenza; - **predisporre** il materiale informativo,preparerà la sala in cui avverrà l'incontro, sarà di supporto all'animatore nel momento del break somministrando bibite e dolci; - **aiutare** l'operatore nel reperimento dei materiali informativi di interesse per i giovani, nel	

reperire approfondimenti rispetto alle esigenze dei giovani che richiedano accompagnamento nell'accedere alle risorse.	
OBIETTIVO SPECIFICO A3): integrare i minori stranieri	**ATTIVITA' A3):** sostegno all'integrazione e alla cooperazione
I VOLONTARI si OCCUPERANNO di: - **affiancare** l'animatore nella realizzazione di 1 laboratorio multiculturale, secondo la scelta che verrà fatta di un laboratorio teatrale, musicale o di cucina si adopererà affinchè tutto il materiale necessario sia a disposizione per l'attività; - **essere presente** durante l'attività per supportare, non solo l'animatore, ma anche alcuni giovani che sono in difficoltà; - **fare** le fotografie o le riprese. Registrare musiche e/o canzoni; - **affiancare** l'operatore nella predisposizione del materiale cooperativistico per il laboratorio; - **seguire** piccoli gruppi di minori stranieri in lezioni di lingua italiana attraverso non solo esercizi grammaticali o di lettura ma attraverso la visione di films e/o documentari; - **affiancare** l'educatore nel predisporre il materiale per gli incontri/confronti fra famiglie, si occuperà di ricordare loro gli appuntamenti;	
OBIETTIVO SPECIFICO A4): Favorire e promuovere il lavoro di rete, il protagonismo dei minori sul territorio	**ATTIVITA' A4):** Programmazione e coordinamento di incontri tra le associazioni territoriali e organizzazione di eventi di protagonismo giovanile
I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI (SAP 127271) - **accompagnare** gli educatori negli incontri di rete con organizzazioni di terzo settore; - **supportare** gli educatori nell'organizzazione degli incontri di rete; - **supportare** l'educatore nella diffusione e pubblicizzazione degli incontri; - **supportare** gli educatori nella realizzazione e nella pubblicizzazione degli eventi.	
OBIETTIVO SPECIFICO A5): Favorire l'accompagnamento individualizzato di minori in particolare i minori stranieri di seconda generazione nel percorso scolastico	**ATTIVITA' A5):** attività pomeridiana di supporto ai compiti per minori stranieri
- **supportare** gli educatori nell'accompagnamento al gruppo dei minori in prevalenza stranieri di seconda generazione nello svolgimento dei compiti con i 2 educatori professionali: insieme agli educatori i volontari, supportano il singolo minore nello svolgimento del compito, presidiano lo spazio facendo rispettare le regole , aiutano a sviluppare micro-autonomie	

B-COMUNITA' ALLOGGIO

OBIETTIVO SPECIFICO B1): creare un ambiente familiare che si prenda cura del minore	ATTIVITA' B1): attività di cura quotidiana ed educative
I VOLONTARI si OCCUPERANNO di: - **essere di supporto agli educatori** nel preparare/sparecchiare la tavola ed il lavare i piatti, è affidata ai minori, anche con scopo educativo. Il volontario svolgerà questa attività insieme a loro, verificando che venga fatta in serenità ed in modo adeguato; - **affiancare i minori** nello svolgimento dei compiti scolastici. Ogni volontario seguirà per tutto l'anno gli stessi minori, per 3 ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Il volontario controllerà i compiti assegnati,li seguirà nello svolgimento. Ascolterà la ripetizione della materia studiata per un'interrogazione e segnalerà all'educatore, eventuali difficoltà riscontrate nell'apprendimento; - **partecipano all'incontro** settimanale tra educatori e minori per fare il punto della situazione sulla vita della comunità, del percorso di autonomia.	
OBIETTIVO SPECIFICO B2): sviluppare e incrementare attività animative, laboratoriali, sportive e di sostegno scolastico	ATTIVITA' B2): attività ludiche, laboratoriali e sportive
I VOLONTARI si OCCUPERANNO di: - **essere di supporto nella realizzazione delle attività laboratoriali** (pittura e lettura fiabe). Avrà il compito di preparare tutto il materiale necessario per realizzare le attività (fogli da disegno, matite, pennarelli, tempere, pennelli, libri di fiabe, materiali per il travestimento, ecc) e di essere di supporto all'animatore durante lo svolgimento delle attività, facendo ad	

esempio le attività con i bambini, aiutandoli ed incitandoli, creando un clima sereno e di spensieratezza.

- **supportare gli educatori** durante le attività sportive**.** Il volontario si preoccuperà che i minori abbiano con se l'abbigliamento e l'attrezzatura sportiva necessaria (tuta e scarpe da calcio, pallone, costume da bagno, accappatoio, ecc) prima di recarsi nelle strutture esterne dove svolgeranno le attività. Inoltre, insieme all'educatore, li accompagnerà sul mezzo che li condurrà presso il campo da calcio o la piscina e starà con loro durante l'attività. In particolare, il volontario sarà di supporto all'educatore nell'organizzare il corso di calcio ed un torneo finale.
- **affiancare i minori stranieri** nello svolgimento dei compiti scolastici. Ogni volontario seguirà 2 minori stranieri,oltre ai compiti quotidiani, nell'apprendere la lingua italiana attraverso lezioni di lettura e di grammatica.

OBIETTIVO SPECIFICO B3): accompagnare ed orientare i minori, le mamme verso una completa autonomia	ATTIVITA' B3): attività di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:

- **affiancare** l'educatore nella realizzazione di materiale informativo, nella segreteria, nel front-office, nella raccolta delle domande e nell'archiviazione.
- **affiancare** gli educatori nella distribuzione di materiale divulgativo, nella partecipazione di incontri con altre associazioni.
- **elaborare** dati e statistiche

OBIETTIVO SPECIFICO B4): favorire la nascita di occasioni in cui il minore si relaziona con l'esterno	ATTIVITA' B4): attività di relazione con l'esterno

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:

- **partecipare** a supporto degli animatori, alle uscite organizzate quali soggiorni al mare o in montagna, pernottamenti fuori dalla struttura.
- **essere di appoggio** all'animatore, nella realizzazione di attività ludiche, ricreative, del tempo libero (come spiaggia e/o camminate in montagna) e di socializzazione.
- **supportare** l'èquipe, nei soggiorni, nella gestione della quotidianità soprattutto per quanto riguarda i comportamenti e le azioni dei minori.

Per la partecipazioni a tali uscite verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporaneo di sede ed i costi(soggiorno, viaggio etc) saranno tutti a carico della Sap.

C-CENTRI DI CUSTODIA ORARIA

I Volontari in servizio civile svolgeranno le stesse attività in entrambe le SAP, se sussistono delle differenze verranno segnalate:

OBIETTIVO SPECIFICO C1): mantenere il grado di soddisfazione degli utenti attraverso un'adeguata cura quotidiana del bambino che soddisfi le esigenze sia del minore che dei genitori	**ATTIVITA' C1):** attività di cura quotidiana

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:

- **essere di supporto agli educatori** nella programmazione degli interventi animativi e ludici da svolgere nella settimana;
- s**upportare** l'educatore nella quotidianità delle attività soprattutto nella attenzione dell'agire, dell'essere del minore (es. lo ascolterà, cercherà di farlo giocare,…);
- **partecipare all'incontro** settimanale tra educatori e minori per fare il punto della situazione sulla vita della comunità, del percorso di autonomia.

OBIETTIVO SPECIFICO C2): favorire lo sviluppo delle capacità creative e di relazione nei bambini	**ATTIVITA' C2):** attività laboratoriali e uscite sul territorio

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:

- essere di supporto nella realizzazione delle attività laboratoriali (musica,digito-pittura e psico-motricità). Avrà il compito di preparare tutto il materiale necessario per realizzare le attività:
  - predisporre le sedie in cerchio e al centro disporre gli strumenti musicali;
  - mettere ai bambini i grembiulini per la pittura, predisporre sui tavoli le pitture, il das, il pongo, ecc.;
  - predisporre la sala che ospiterà le attività motorie, disporrà il materiale relativo, ecc.
- affiancare l'animatore nel coinvolgimento dei bambini, nell'attenzione al loro agire, nell'essere partecipe al loro fare;
- essere di supporto all'animatore nelle uscite/gite esterne predisponendo il materiale da portare dietro: boracce, panini, cambi di vestiario etc. Essere di supporto nel controllo dei bambini che non si facciano male, che stiano tutti insieme, che non soffrano il mal d'auto etc. Fare fotografie e filmati, raccogliere materiale (come foglie,pietre etc) per poi dare continuazione (ricordando, raccogliendo,incollando) anche rientrando al "ricordo" di quanto si è visto.
  Per la partecipazioni a tali uscite verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporaneo di sede.

OBIETTIVO SPECIFICO C3): sostenere i genitori nella loro insicurezza e debolezza	**ATTIVITA' C3):** attività di sostegno alla genitorialità

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:
- **supportare gli educatori** nella calendarizzazione degli incontri, nella predisposizione di materiali informativi, nella convocazione dell'incontro.
- **affiancare gli educatori** nella attività di un punto di ascolto attraverso il supporto al front-office, al ricevimento e alla registrazione degli appuntamenti.

OBIETTIVO SPECIFICO C4): Dare continuità al progetto pedagogico per potenziare i bisogni specifici del bambino	**ATTIVITA' C4):** attivita' di supporto e integrazione al progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia

I VOLONTARI si OCCUPERANNO di:
- **supportare gli educatori** nella calendarizzazione degli incontri, nella predisposizione di materiali informativi, nella convocazione dell'incontro.
- **affiancare gli educatori** durante gli incontri con l'equipe insegnanti delle scuole infanzia
- **essere di supporto nella progettazione e realizzazione delle attività laboratoriali**. Avrà il compito di preparare tutto il materiale necessario per realizzare le attività.

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI PROPOSTI

1. alcuni volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di **promozione e sensibilizzazione del servizio civile** (voce 17), supportando gli operatori nel:
   - preparare il materiale informativo – divulgativo;
   - allestire gli stand;
   - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere;
   - raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Cuneo in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.
2. I volontari in servizio civile, inoltre, **parteciperanno all'incontro settimanale dell'equipe degli operatori** coinvolti nel progetto, per verificare l'andamento delle attività della settimana precedente, per pianificare le attività della settimana successiva, per analizzare criticità e novità, ecc. In più, essendo il volontario di supporto agli operatori nelle attività descritte per raggiungere i relativi obiettivi, consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alle attività del progetto e quindi di raggiungere i corrispondenti obiettivi.

MODALITÀ' D'IMPIEGO

PREMESSA GENERALE: A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di Servizio Civile, la filosofia di fondo di Confcooperative/Federsolidarieta' alla base dello stesso è comune a tutto il territorio nazionale: **attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto.** I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti

territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione. In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

TEMPI DEL SERVIZIO: I volontari svolgeranno servizio per **5 giorni alla settimana**, garantendo **1400 ore annuali di servizio**, con un minimo di **12 ore settimanali** sempre ripartite su 5 giorni di servizio

VITTO: I volontari riceveranno il **vitto** nei casi (vedi voce 9 e 12) in cui si ritiene che il pranzo sia un momento di condivisione ed aggregazione importante all'interno delle SAP e di supporto agli educatori (come descritto alla voce 8.3).

USCITE: Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al **trasferimento** per la partecipazione alle attività legate alle uscite nel territorio, come importante momento aggregativo e partecipativo degli utenti, al di fuori della vita quotidiana delle strutture o delle proprie abitazioni (ATTIVITA' A1) MOMENTI AGGREGATIVI, e (ATTIVITA' C2) USCITE SUL TERRITORIO. Le spese relative alla permanenza al di fuori della sede di attuazione del progetto per i volontari sono garantite dalle SAP. Verrà richiesta specifica autorizzazione alla variazione di sede con apposita modulistica inoltrata all'Ufficio Nazionale Servizio Civile

TRASFERIMENTO SEDE: I volontari in servizio civile, nel periodo di chiusura estiva e/o invernale (superiore ai 10gg.), varieranno temporaneamente la loro **Sede**, previa autorizzazione dell'UNSC, trasferendosi alla sede centrale della Cooperativa per affiancare i responsabili alla raccolta dati per la progettazione, all'archiviazione della documentazione relativa alle attività svolte dalla Cooperativa, preparare il materiale per laboratori o future attività.

FORMAZIONE EXTRA: I volontari in servizio civile potranno, nell'eventualità in cui si presenti la possibilità di partecipare a **occasioni formative** interessanti alla loro crescita professionale organizzate all'esterno della SAP (es.: percorsi strutturati dal Comune, dal Terzo settore, dal TESC etc.) e non preventivabili al momento della scrittura del presente progetto, parteciparvi previa autorizzazione dell'UNSC.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari: Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNS

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): Confcooperative - NZ01170

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo*: 1400*

Giorni di servizio a settimana dei volontari :5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- rispettare il regolamento della SAP ed attenersi alla carta dei servizi;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale;
- obbligo della divisa, ove richiesto;
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto degli orari della SAP;
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste, in orario serale o festivo;
- potrà essere chiesto ai volontari di usufruire di alcuni giorni di permesso durante la

chiusura delle sede di attuazione;

- potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti.
- essere disponibile a svolgere il servizio nella sede centrale della Cooperativa, nei periodi di chiusura della SAP, affiancando il responsabile nelle attività di progettazione,archiviazione e/o altro
- i volontari potranno partecipare ad attività formative esterne alla SAP per dei percorsi formativi interessanti alla loro crescita professionale.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

1) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 7

N.	Denominazione Sede di attuazione del progetto	Codice identificativo sede	Volontari da impiegare nel progetto			
			N. totale volontari	N. posti con VA	N. posti no VA	N. posti solo V
1	EMMANUELE SOC. COOP. SOCIALE ARL	30067			1	
2	SOC. COOP. SOCIALE IL GIRASOLE ONLUS	81085			1	
3	COOP. SOC. ARL INSIEME A VOI ONLUS - MERY POPPINS	72723			1	
4	MOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	127271			1	
5	COOP. SOC. ARL INSIEME A VOI SOC. COP. SOC. (Baby Parking Mery Poppins di Chiusa di Pesio)	127270			1	
6	PERSONA E SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE 1	50766			1	
7	PROGETTO EMMAUS COOP. SOC. SCUOLA D'INFANZIA NOSTRA SIGNORA DEL SUFFRAGIO	112322			1	
	TOTALE				7	

NOME SAP	SEDE	COMUNE	CODICE HELIOS
EMMANUELE SOC. COOP. SOCIALE ARL	Via Fontanelle 6	CUNEO	30067
SOC. COOP. SOCIALE IL GIRASOLE ONLUS	P.zza Scuole 14	GENOLA	81085
COOP. SOC. ARL INSIEME A VOI ONLUS - MERY POPPINS	Via Del Troglio 8/10	BORGO SAN DALMAZZO	72723
MOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Augusto Rostagni 27	CUNEO	127271
COOP. SOC. ARL INSIEME A VOI SOC. COP. SOC. (Baby Parking Mery Poppins di Chiusa di Pesio)	Via Tommaso Vallauri 74	CHIUSA DI PESIO	127270
PERSONA E SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE 1	Corso Giolitti 23	CUNEO	50766
PROGETTO EMMAUS SOOP. SOC. SCUOLA DELL'INFANZIA N.S. SUFFRAGIO	Strada Guarene, 7	ALBA	112322

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all' attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato).

Eventuali tirocini riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino,** per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all' attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, CONFCOOPERATIVE CUNEO, ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di servizio civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 8 della formazione specifica) – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale.

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "servizio guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto, **.**

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

In particolare:

- ***Competenze di base***

Costituiscono una sorta di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l' occupabilità e lo sviluppo professionale.

INFORMATICA DI BASE → conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica;

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE → definire l'organizzazione cooperativa, analizzare il settore in cui si svolge l'attività, conoscere gli strumenti teorici di riferimento (legislazione, procedure burocratiche), conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane

- ***Competenze trasversali***

Ci si riferisce alle conoscenze e abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tali abilità connotano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza di lavoro e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell'apprendimento on the job e della storia professionale della persona.

Le competenze trasversali sviluppate nell'ambito del progetto possono essere riconducibili a tre aree di processo:

1. PROCESSI COGNITIVI DI COMPRENSIONE DI SÉ E DELLA SITUAZIONE

1.a motivazioni e aspettative

- Valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza rispetto al percorso professionale prospettato
- Identificare e mettere in ordine di importanza i propri interessi, motivazioni nonché di riconoscere i propri sentimenti ed emozioni, aspettative in relazione al lavoro e al ruolo professionale
- Riconoscere e valutare la propria immagine di sé e le proprie rappresentazioni del lavoro e del ruolo professionale
- Fare un bilancio realistico delle proprie esperienze, personali e lavorative;
- Riconoscere e valutare il proprio stile cognitivo e i propri stili di risposta a problemi e situazioni
- ricostruire, verbalizzandole, le proprie strategie di azione, identificando punti di forza e di debolezza nella prospettiva di costruire un progetto professionale

1.b aspetti tecnico-operativi, relazionali, organizzativi

- Identificare e consultare fonti informative in relazione ad uno specifico problema o situazione lavorativa)
- Raccogliere, classificare e interpretare informazioni da fonti diverse (scritte, orali, iconografiche, elettroniche, ecc.)
- Identificare e consultare fonti informative per costruire rappresentazioni efficaci e conoscere un contesto organizzativo e professionale (posizione di lavoro, condizioni di esecuzione del lavoro)

- Monitorare i processi di inferenza e controllare le distorsioni diagnostiche
- Riconoscere gli errori implicati nell'attività di diagnosi di problemi e situazioni
- Individuazione delle fonti informative presenti nel contesto o reperibili per gli scopi diagnostici
- Classificazioni e collegamenti tra fonti informative differenti
- Stime e giudizi di probabilità sugli eventi ipotizzati
- Analisi delle cause dei vari tipi di errore riscontrabili nel contesto organizzativo e nelle specifiche

2. PROCESSI DI INTERAZIONE SOCIALE IN UN CONTESTO ORGANIZZATIVO

2.a comunicazione

- Costruire presentazioni di sé adeguate al contesto
- Scambiare informazioni con altri utilizzando la forma scritta e orale; scambiare informazioni con altri utilizzando anche strumenti informatici e telematici
- Decodificare efficacemente messaggi verbali e non verbali; ascoltare e sapersi decentrare nella comunicazione; riconoscere sentimenti ed emozioni e saperli esprimere in modo adeguato al contesto (interazione con i pari, con i superiori, nel gruppo di lavoro)
- Costruire messaggi chiari e comprensibili utilizzando anche la forma scritta e i mezzi informatici e saper decodificare efficacemente messaggi che utilizzano la forma scritta o informatica
- Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro
- Riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i feed-back per modificarla in tempo reale

2.b lavoro in equipe

- Comunicare efficacemente all'interno del proprio gruppo di lavoro
- Mantenere un ruolo propositivo nel gruppo di lavoro
- Contribuire a diagnosticare la natura dei problemi e ad adottare procedure di decisione efficaci
- Cooperare per produrre soluzioni e risultati collettivi
- Valutare la qualità delle prestazioni personali e collettive e a ricercare soluzioni migliorative

2.c negoziazione

- Scegliere e utilizzare strategie efficaci di mediazione e concertazione
- Proporre e utilizzare tecniche di la negoziazione all'interno del gruppo di lavoro e fra gruppi nella stessa organizzazione
- Utilizzare stili di negoziazione differenziati, in relazione agli obiettivi, al contesto, alle risorse e ai vincoli presenti
- Gestire efficacemente il conflitto interpersonale, intragruppo e tra gruppi

3. PROCESSI DI AZIONE

3.a autoapprendimento

- Sviluppare strategie efficaci di apprendimento dall'esperienza in contesti diversi
- Utilizzare tecniche per monitorare e regolare i propri percorsi di azione professionale
- Utilizzare la diagnosi degli errori per migliorare i propri percorsi di azione
- Mantenere un buon livello di coinvolgimento e di motivazione all'azione professionale

3.b problem solving

- Valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali
- Valutare il proprio grado di implicazione diretta e di responsabilità in una situazione o un problema o come (e se) delegare ad altri azioni e responsabilità
- Definire con chiarezza obiettivi, risultati attesi e ambiti di azione possibili a fronte di un problema da risolvere di natura sociale, tecnica o organizzativa
- Definire una strategia di azione per affrontare un problema o una situazione, valutando vincoli e risorse del contesto in relazione agli obiettivi da raggiungere, tenendo presenti le conseguenze delle azioni adottate
- Definire criteri e modalità per monitorare e valutare i risultati di una strategia di azione, assumendo anche punti di vista diversi dal proprio

Competenze tecnico-professionali

Sono l'insieme delle conoscenze e delle capacità connesse all'esercizio efficace di determinate

attività professionali nei diversi comparti/settori; esse sono costituite dalle conoscenze (i saperi) e dalle tecniche operative specifiche di una certa attività professionale che il soggetto deve presidiare per poter agire con competenza. Riguardano il lavoro e le sue caratteristiche, per come si configurano attualmente ed in prospettiva nei diversi comparti produttivi/processi e servizi.

- Osservare e apprendere come funziona e com'è strutturato il servizio e chi ne usufruisce
- Osservare e apprendere le attività previste
- Osservare e comprendere i soggetti con cui si interagisce
- Collaborare in misura diversa con responsabili, coordinatori e altre figure professionali presenti nella struttura
- Partecipare alle riunioni di equipe e di progettazione periodica interne alla struttura
- Proporre in modo innovativo attività e interventi agli operatori o responsabili di settore
- Organizzare momenti di incontro e predisporre i materiali di rendicontazione degli eventi
- Diffondere sul territorio informazioni, iniziative e manifestazioni promosse dalle strutture
- Organizzare momenti di incontro e uscita (mostre, musei, gite in città, etc.), giochi, sport e campi estivi
- Acquisire le tecniche di recitazione, ideazione di sceneggiature, creazione di scenografie e costumi
- Coinvolgere gli utenti nelle attività di animazione e laboratorio
- Acquisire tecniche specifiche per la lavorazione dei diversi materiali decorativi
- Acquisire conoscenze specifiche sulla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile e normativa tutela privacy (art 13 legge 196/03) **modulo 4 percorso di formazione specifica – voce 41 scheda progettuale**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

La **FORMAZIONE SPECIFICA**, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

Modulo 1: Conosci il tuo servizio ore 18	
Modulo a) organizzazione del servizio e della Sede di Attuazione del Progetto	
Contenuto Conoscere il "posto" in cui si opera	Lettura ed analisi della carta del servizio: • descrizione del servizio offerto dalla SAP e garanzie offerte a coloro che lo utilizzano • orari e modalità di accesso al servizio • modalità di accoglienza e dimissione • organizzazione della giornata • programmazione delle attività settimanali individuazione dei clienti, committenti, operatori
Durata	8 ore
Modulo b) le risorse umane	
Contenuto: Conoscere il "posto" in cui si opera	• ruoli e funzioni del personale inserito nella SAP • presentazione e definizione delle competenze delle diverse figure professionali operanti nella SAP
Durata	6 ore
Modulo c) la SAP e il territorio	
Contenuto: Conoscere il "posto" in cui si opera	• realtà territoriali con cui la SAP collabora (associazioni, parrocchie, strutture sportive, scuole, etc.) • la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio della SAP • i punti di rete degli utenti (biblioteca, cartoleria, mercato, giardini, etc)
Durata	4 ore
Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 8	
Contenuto: Conoscere la cooperativa nel suo insieme e con le sue gerarchie	• organigramma dell'ente • i servizi dell'ente • le risorse umane • il bilancio sociale (*mission e vision*, i soci, i detentori di interesse, l'inquadramento contrattuale, gli aspetti economico-finanziari)
Durata	8 ore

Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12	
Modulo a: strumenti tecnici	
Contenuto: Quello che serve in un servizio, che cosa e come ci si deve comportare	• dispositivi di sicurezza e di protezione individuale • utilizzo attrezzature e materiali per animazione e laboratori • kit per la cura e l'igiene • utilizzo di software e programmi informatici dedicati all'archiviazione di pratiche e utenti
Durata	2 ore
Modulo b: strumenti relazionali	
Contenuto	• utilizzo della terminologia appropriata al contesto tecnico e professionale in cui opera il servizio • condivisione di un *background* comune nell'utilizzo della terminologia adatta • osservazione del comportamento degli operatori come tecnica di apprendimento • l'affiancamento come momento formativo
Durata	3 ore
Modulo c: il Codice Etico	
Contenuto	• il Codice Etico: principio di legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della persona, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità, tutela ambientale, protezione della salute
Durata	2ore
Modulo d: la normativa sulla sicurezza e privacy	
Contenuto: La sicurezza sui posti di lavoro:doveri e diritti	• comportamento corretto da tenere per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui sul luogo di lavoro • normativa sulla Privacy e sul segreto professionale per consentire un'adeguata e corretta riservatezza dei dati giacenti nei servizi
Durata	5 ore di cui 4 ore sicurezza 1 ora privacy
Modulo 4: I mille aspetti del disagio ore 8	
Contenuto Gli incontri hanno lo scopo di far conoscere ed emergere quali siano gli aspetti connessi al mondo dei minori	• chi è l'utente e le sue problematicità? • Quali sono le possibili aree problematiche: patologie e disturbi del comportamento • I bisogni fondamentali dell'utente
Durata	8 ore
Modulo 5: La relazione con i minori ore 6	
Contenuto: Come mi "muovo"……. Che cosa fare con…….	• Le prime impressioni: come gestire l'approccio con il minore • Atteggiamenti involontari ma rischiosi • I diversi stili di comunicazione interpersonale. • La comunicazione verbale e non verbale • L'ascolto attivo come aiuto ai minori • L'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.
Durata	6 ore
Modulo 6: Elaborazione del progetto individuale ore 6	
Contenuto	• Colloquio individuale con il volontario in cui vengono definiti gli obiettivi dell'inserimento, ruolo e compiti del volontario • FINALITA': definire il progetto di servizio civile in correlazione con le aspettative e le competenze del singolo volontario inserito in struttura
Durata	6 ore
Modulo 7: La progettazione come strumento di lavoro ore 8	
Contenuto	• Che cos'è un progetto? • La progettazione come processo circolare • La definizione delle fasi progettuali • Il lavoro in equipe come metodo • Lettura e analisi del progetto di servizio • La progettazione e la realizzazione di un'attività specifica con/per i disabili
Durata	8 ore
Modulo 8: Bilancio di competenze ore 6	
Modulo a: le competenze acquisite	

Contenuto	• Bilancio delle competenze acquisite; • Esperienze ex volontari già inseriti in ambito lavorativi; • Mappa delle opportunità offerte dal territorio
Durata	3ore
Modulo b: l'esperienza vissuta	
Contenuto	• rivalutazione dell'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.
Durata	3ore

Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto.

Il Modulo 3° punto d) "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DOVE PRESENTARE DOMANDA:

CONFCOOPERATIVE CUNEO
VIA CASCINA COLOMBARO 56 –CUNEO

PEC:confcooperativecuneo@pec.confcooperative.it

CONTATTI:

dott.ssa RALLO ROBERTA

Tel 0171.451738 Fax 0171.451734
email: rallo.r@confcooperative.it